

al COMUNE DI VIGNANELLO

c.a. sig. Sindaco

c.a. sig. Assessore all'igiene e alla sanità, all'assistenza e ai servizi sociali

c.a. sig. Assessore alla cultura ed alla pubblica istruzione

c.a. sig. Consigliere con delega allo sport ed ai rapporti con la direzione didattica

Oggetto: asilo nido.

Allegati: 2 (due).

Vogliamo rappresentare a questa Amministrazione l'esigenza dell'asilo nido nel nostro comune, esigenza che sembrava fino a qualche tempo fa di imminente soddisfazione. Infatti correva voce che il Comune avesse avuto accesso ad un finanziamento di 112.000,00 €, su fondi di cui alla Deliberazione Regionale 03-08-06, n. 499; tra l'altro la notizia fu riportata dagli organi di stampa ed è ancora rintracciabile sul Web (vedi allegato). Recentemente invece (vedi allegato) il Corriere di Viterbo riporta la notizia che l'asilo nido rientrerebbe in un prossimo pacchetto triennale di interventi. Se così stanno le cose, rimaniamo abbastanza costernati in quanto si era creata in noi la ragionevole speranza che l'apertura dell'asilo nido fosse veramente prossima.

Anche se è vero che l'Amministrazione attualmente è impegnata su interventi ad alta priorità come l'apertura del bocciodromo e l'ostello della gioventù, vorremmo però esporre alcune considerazioni che per noi danno una significativa priorità all'asilo nido.

L'attuale modello sociale nella maggior parte dei casi comporta che entrambi i genitori abbiano una propria attività anche al di fuori del territorio comunale. Da ciò consegue la necessità di un affidamento sicuro dei piccoli anche in età pre-scuola materna. Non sempre inoltre sono disponibili nell'ambito delle parentele ristrette persone che possano prendersi l'impegno continuativo di accudire i piccoli. Ciò comporta che spesso e volentieri si debba far fronte alle esigenze o con baby sitter o avvalendosi di strutture in paesi limitrofi, fino allo scorso anno Vallerano e questo anno anche Vasanello e Fabrica di Roma. E' significativo a proposito quanto accaduto nell'anno scolastico in corso a Valleranno ove, a causa di richieste di residenti o originari, oltre l'ampliamento da 18 a 24 dei posti disponibili si è verificata l'esclusione di richiedenti fuori comune, in particolare vignanellesi. Per inciso ciò già fa apparire sottodimensionata l'attribuzione di 112.000, 00 €, considerato che la quota di 8.000,00 € a bambino come da Deliberazione di cui sopra corrisponde a 14 posti.

Quello che può far apparire non prioritario l'asilo nido probabilmente è il fatto che il problema ogni anno interessa un numero limitato di famiglie, che, facendo un confronto con il dato dell'anno in corso a Valleranno, possono essere perlomeno fra 20 e 30. E' ovvio che, con l'ingresso dei bambini nella scuola materna, viene meno l'interesse per la realizzazione dell'asilo nido, ma è anche vero che buona parte delle famiglie vignanellesi nel corso degli anni saranno interessate dalla problematica: per avere un riferimento, sicuramente in difetto, l'Amministrazione potrà verificare quanti bambini vignanellesi negli scorsi anni si sono avvalsi della struttura di Valleranno. Ciò, magari integrato con notizie su ricorso a baby sitter e confrontato con il numero dei nati ogni anno a Vignanello probabilmente potrà fornire un miglior apprezzamento del problema.

A tutto ciò possiamo aggiungere che l'esistenza di un asilo nido può determinare la scelta di risiedere in un posto e può essere un incentivo alla natalità.

Gradiremmo infine un incontro con l'Amministrazione per avere notizie su quanto previsto a breve termine: per alcuni di noi passerà altro tempo prima di rincontrarci per discutere sull'asilo nido, per altri vi annunciamo che fortunatamente già dal prossimo anno avremo il piacere di rivedervi sull'argomento.

Vignanello, li 3 maggio 2007

P.S. per l'incontro basta un passa parola, tanto ci conosciamo tutti.

pagina 1 di 2



Il Portale della Tuscia

[home](#) | [sondaggi](#) | [forum](#) | [compro e vendo](#) | [registra](#) | [scrivi](#)

www.biessesas.it
MECCANICI

informazione

Editoriale	►
Politica	►
Eventi	►
Ambiente	►
Interviste	►
Rass. Stampa	►
Arte	►
Personaggi	►
Cronaca	►
Sport	►
Cultura	►
Tempo Libero	►
Attività	►
Magazine	►
Salute	►
Fisco	►

www.biessesas.it
FLIPPER

ass. Stampa

Asili nido comunali: soldi regionali a Viterbo, Nepi e Vignanello

Con determinazione regionale sono stati assegnati dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione Lazio i fondi in favore degli asili nido gestiti direttamente dai Comuni o tramite convenzione. Il finanziamento si riferisce a costruzione, ristrutturazione e finanziamento immobiliare pubblici al servizio di asili nido. L'assessorato ha effettuato l'istruttoria di merito e verificato l'ammissibilità dei progetti ammessi al finanziamento. "Confermiamo l'impegno della Regione Lazio e dell'assessorato che rappresento - ha commentato l'assessore alle Politiche sociali, Alessandra Mandarelli - in favore dei minori e realizziamo indirettamente una politica di genere; sostenendo gli asili nido, infatti, aiutiamo le donne a vivere nella maniera adeguata la maternità". La determina è riferita all'intero territorio del Lazio e assegna 7 milioni di euro: 2milioni e 8 cento mila euro al Comune di Roma e i restanti 4milioni e 2 cento mila euro ai Comuni del Lazio secondo graduatoria.

L'assegnazione di fondi è così ripartita:

Pomezia	250.000 euro
Viterbo	160.000
euro	
Albano Laziale	
Monterotondo	250.000 euro
Alatri	
Mentana	250.000 euro
Veroli	248.000 euro
Anguillara Sabazia	144.000 euro
Oriolo Romano (Manziana, Canale Monterano)	216.000 euro
Vignanello	112.000
euro	

08/11/2006



In questo momento su **OnTuscia** ci sono **41** utenti collegati

ONTUSCIA

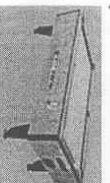
Il portale della Tuscia

Search...

...category

Dal 2006

Vali



servizi

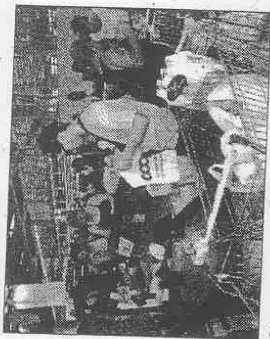
Forum

KONCIGLIONE

La cerimonia d'inaugurazione si terrà questa mattina in via Venerini Da oggi apre un nuovo supermercato Coop

RONCIGLIONE. - S'inaugura questa mattina alle 10 il nuovo supermercato Coop in via Venerini (località San Paolo Strofiano) alla presenza di Giancarlo Bianchini sindaco di Ronciglione, Massimo Pelosi responsabile Rete Vendita Incoop, il parroco don Silvio Iaconi e il presidente della sezione Soci Coop Cimini Alfonso Pensosi. 620 metri quadrati e 18 dipendenti (11 donne e 7 uomini, età media 38 anni, perlopiù residenti nella zona) sarà il 108° punto vendita di Unicoop Tirreno. Quello di Ronciglione è il 14° supermercato Coop nella provincia di Viterbo, dove i soci sono circa 64.000.

Questa mattina, subito dopo la cerimonia del taglio del nastro, partiranno le vendite, mentre dalle 16 in poi sono previsti festeggiamenti per il paese con l'esibizione della banda musicale "Alceo Cantini" e



Supermercato Clienti

delle majorette di Ronciglione, i Trampolieri del lago di Vico e un buffet organizzato dai soci.

Il supermercato Coop di Ronciglione avrà insegna Incoop, come tutti i piccoli supermercati del gruppo Unicoop Tirreno e se-

gue le regole della progettazione universale, ossia accorgimenti tecnici che lo rendono più accogliente e agevole anche a persone disabili, anziani e persone con difficoltà motorie e visive. Di 100 posti auto due sono riservati ai disabili e uno, il parcheggio rosa, alle donne in attesa e alle neo-mamme. Un percorso tattile a terra guida i non-vedenti all'interno del negozio; le bilance dell'ortofrutta sono più basse per essere usate anche da chi si sposta in carrozzina; durante l'attesa ai banchi gli appoggi ischiatici consentono di riposare la schiena restando in piedi e le testate arrotondate degli scaffali sono pensate per i bambini.

L'Incoop resterà aperto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 20. L'investimento sostenuto per la sua realizzazione è di circa 1.200.000 euro.

TUSCANIA

Abbandono dell'aula effettuato per protesta Consiglio "ritardatario" La minoranza se ne va

TUSCANIA. - L'opposizione lascia l'aula in segno di protesta per il ritardo con il quale è stato dato inizio ai lavori. "Non è la prima volta - affermano i capigruppo dell'opposizione - che ci fanno aspettare inutilmente nell'aula vuota e buia". La maggioranza tira dritto evidenziando il breve ritardo ed accusando la minoranza di scarso senso della democrazia e delle istituzioni. Questo è stato il prologo della seduta consiliare di lunedì. Dopo la revoca della delibera che riguardava la centrale a biomasse, di particolare rilievo risulta la decisione di aumentare l'IrpeI portandola dallo 0,5 allo 0,8 per cento. Tutti i cittadini con il domicilio fiscale nel comune di Tuscania che possiedono redditi superiori ai limiti delle detrazioni fiscali dovranno pagare il 60% in più dello scorso anno. Inoltre è stato approvato il nuovo regolamento che stabilisce le norme per la fida pascolo. Il nuovo regolamento stabilisce un principio di assoluta parità tra tutti i richiedenti aventi diritto. Ogni anno sarà redatta una stima dei terreni che sarà possibile adibire al pascolo e sarà equamente divisa tra tutti i richiedenti. Le eventuali eccedenze saranno assegnate in proporzione a quanti lo richiedono. A conclusione dei lavori la richiesta di Regino Brachetti a Fulgenzi di relazionare nella prossima seduta sulla realizzazione della lottizzazione B1/8 ubicata in località Bottacce.

Firenze De Stefanis

VIGNANELLO 19.06.07 4 CORRIERE AL UT 4

Previsti interventi su scuole, abbattimento delle barriere architettoniche e sul risparmio energetico Una sfilza di progetti nel programma delle opere pubbliche

VIGNANELLO. - Nei giorni scorsi è stata proposta una parte del nutrito programma triennale delle opere pubbliche, approvato di recente dal consiglio comunale. Nella parte rimanente, attenzione focalizzata sulle scuole locali, sull'abbattimento delle barriere architettoniche, sul risparmio energetico ed ancora sui parcheggi, tra

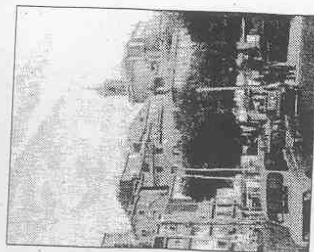
condotti in Comune e in via delle Scalette. Progetti per il risparmio energetico saranno avviati nelle scuole materna ed elementare e nel Centro sociale polivalente. Sicuramente bene accolta la notizia della realizzazione di parcheggi in località Madonna del Piano e in via San Rocco, in quest'ultima zona sono previsti

lavori per la riqualificazione urbana e ambientale. Nel cimitero comunale, oltre ad opere di manutenzione straordinaria, sono stati preventivamente previsti per la costruzione di nuovi loculi, la demolizione e la ricostruzione di altri.

Corredano e completano il programma il completamento delle

opere di urbanizzazione del comprensorio C6, 1° e 2° lotto, la sistemazione delle strade comunali, il consolidamento della rupe del centro storico, 2° stralcio, il rifacimento delle reti tecnologiche e della illuminazione pubblica nel centro storico e il Piano nazionale della sicurezza stradale.

Nicola Piermartini



Vignanello Veduta